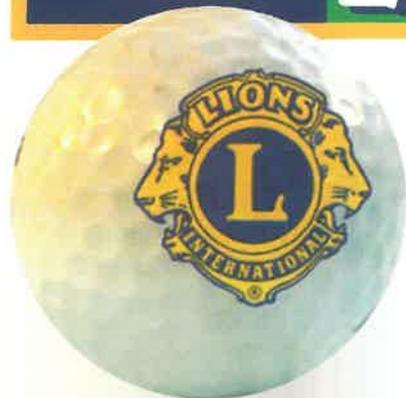




# UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI



NUMERO 14 LUGLIO 2006

**HOLE 1** DAL PRESIDENTE

Cari amici UILG, il tempo scorre velocemente e siamo arrivati a metà del nostro Lions Golf Trophy 2006.

Abbiamo calcato nuovi fairway, Parma, Verona, abbiamo incontrato nuovi amici, continuiamo il nostro percorso di solidarietà.

In febbraio, con circa un mese di ritardo a causa del maltempo, abbiamo iniziato la stagione agonistica sul percorso di San Remo, culla della UILG, e li abbiamo tenuto la consueta assemblea annuale: trovate la mia relazione in allegato comprensiva dell'importo dei services effettuati da bilancio e di quelli provenienti dalle gare patrocinate.

Ribadisco la mia personale soddisfazione e quella dell'intero Consiglio per quanto realizzato nel 2005 e auspico che anche l'anno in corso sia portatore di grandi soddisfazioni.

Penso che l'armonia che regna tra i Soci e nel Consiglio - che viaggia in quarta, dopo un breve rodaggio iniziale



P. Mortigliengo, R. Tacchini, S. Scalarandis, F. Ballestra, soci Fondatori UILG con il presidente P. Spaini

**HOLE 1** DAL PRESIDENTE

**HOLE 2** 1° PROVA CAMPIONATO INVERNALE S. REMO

**HOLE 3** PRESENTAZIONE LIONS GOLF TROPHY 2006

**HOLE 4** 2° PROVA CAMP. TOSCANO LE PAVONIERE

**HOLE 5** 3° PROVA CAMP. EMILIA ROMAGNA - PARMA

**HOLE 6** 4° PROVA CAMP. PIEMONTE V. D'AOSTA BIELLA

**HOLE 7** 5° PROVA CAMP. VENETO - VERONA

**HOLE 8** CAMP. ITALIANO A COPPIE - VILLA CAROLINA

**HOLE 9** NOTIZIE E CLASSIFICHE

**HOLE 10** PHOTO GALLERY

**HOLE 11** CALENDARIO 2006 E SPONSOR

– sia la nostra arma vincente: è ormai difficile trovare nelle varie Associazioni un clima così amichevole e costruttivo, di vero volontariato.

Nel 2006osteremmo ancora COMETA ed anche i nostri sponsor condividono con piacere questa nostra scelta.

Come sapete i nostri Sponsor sono aumentati ed ora sono:

– BSI – Argenterie ARVAL – La Ghirlandina – Roncalli Viaggi – ATA Hotels – Eredi Frigerio – Medlars Abbigliamento – ICMA San Giorgio – LeaderLine – Adverteaser – un grazie di cuore ai nostri sponsor ed un grazie speciale ai Consiglieri ed ai Soci che li hanno contattati e convinti a sostenere la UILG e COMETA.

Come più volte ho detto i successi ottenuti si sono realizzati con l'aiuto di tutti: quando chiamo un Socio o un Consigliere per dare un incarico ( e il più delle volte mi rendo conto che sarà un impegno gravoso ) trovo un amico sorridente che si lascia coinvolgere e organizza tutto nel modo migliore possibile.

Questa è la nostra forza, la forza della UILG, quella dell'amicizia.

Continua la tradizione di presentare il Lions Golf Trophy ai Soci, alla Stampa, agli Sponsor in un luogo di particolare importanza storica, unendo in una giornata Golf, Arte, Solidarietà.

Nel 2006 la presentazione ha avuto luogo alla Biblioteca Ambrosiana, ripetendo il successo di presenze del 2005 alla Sagrestia del Bramante.

Ottimo successo di presenze anche alle gare del Trophy, purtroppo qualche Campo ci ha imposto delle limitazioni, visto il grande numero di prenotazioni: a questo riguardo vi prego di prenotare il più presto possibile, a tempi scaduti è difficile inserire Soci UILG ritardatari.

I Soci iscritti sono sempre circa 300, ma abbiamo bisogno di nuovi Soci, che a loro volta, con il passaparola ne porteranno altri, qui chiedo l'aiuto di tutti i Soci, segnalate un amico Lions Golfista.

Abbiamo da poco disputato il primo Campionato Italiano di Doppio, con Coppie libere, è stato un buon successo con notevole incremento di iscritti: la strada intrapresa è quella giusta.

Si è disputato in Francia, nei dintorni di Avignone, il Campionato Mondiale Lions, con una notevole presenza di Soci UILG, che si sono comportati benissimo. Luigi Turba ha ottenuto il miglior risultato ed è Campione Mondiale Lions 2006. Bravo Luigi.

L'anno prossimo l'organizzazione del Campionato Mondiale ritorna nelle nostre mani, e sicuramente il nostro Consigliere Federico Bonini ed il Comitato riusciranno a stupirci per la cura con la quale organizzeranno l'evento.

Andremo tra poco all'estero per disputare il Campionato Lombardo, è una novità che spero incontri il favore dei Soci.

Si avvicinano le vacanze agostane e il Trophy si ferma, non si ferma il nostro impegno di Lions, la nostra voglia di ritrovarci, la nostra Amicizia.

Vi auguro buone vacanze, serene e ristoratrici, per ritornare in forma ed agguerriti alle ultime gare del Trophy, al Campionato Italiano, alla sfida con i Rotary.

Un abbraccio forte

Piero Spaini

## CAMPIONATO INVERNALE SANREMO

Golf Club "Degli Ulivi"

26 febbraio 2006

Il Campionato invernale dei Lions golfisti, rinviato per le avverse condizioni meteorologiche del 29 gennaio, si è disputato il 26 febbraio in una bella giornata di sole sul verde percorso del Circolo degli Ulivi, un angolo climaticamente privilegiato della riviera che ha consentito un sereno soggiorno ed una piacevole competizione in apertura del Lions Golf Trophy 2006.

Un folto gruppo di soci lions ha partecipato alla gara testimoniando il notevole incremento associativo, verificatosi quest'anno, che conferma la condivisione degli obiettivi associativi e degli ideali di solidarietà del service proposto per il 2006 che sarà finalizzato all'allestimento di un nido neonatale presso l'associazione di affido familiare Cometa, in Como.

Uno standard organizzativo altamente professionale, guidato dal segretario Lorenzo Giani, ha caratterizzato tutta la gara: partenze multiple da buche diverse per consentire a tutti i giocatori condizioni di clima e di visibilità paritetiche.

Il percorso, ideato e realizzato nel 1928, è stato continuamente migliorato soprattutto sotto la presidenza di Piero Mortigliengo, socio fondatore UILG, che segue assiduamente l'attività.

Il campo si sviluppa interamente su diversi livelli del versante collinare, rispettando l'andamento a terrazze caratteristico delle coltivazioni floreali. Questa particolarità consente a tutti i giocatori di godere del panorama della costiera ligure e di intravedere su alcune buche, il luccichio del mare all'orizzonte, punteggiato dalle vele che, salutano con le mimose in fiore l'inverno, ci regala un presentimento della primavera imminente.

Naturalmente tutto questo per i giocatori distratti che, tra i lions, sono pochi, perché tutti, ma proprio tutti, vogliono raggiungere un ottimo score. Il campo, infatti, non consente distrazioni: i drive devono essere precisi pena lo sconfinamento nelle buche sottostanti e la perdita di molte palline che risultano spesso introvabili. Oppure le buche sono corte, come la 2 e la 11, e il green che ammicca da vicino dicendosi facile, risulta in pratica irraggiungibile.

Ma i nostri campioni non si sono scoraggiati, attenzione, concentrazione e, soprattutto per alcuni, agognato silenzio sono state le caratteristiche della gara che ha visto trionfare PierMario Della Torre, 1° lordo e Maurizio Cravaschino 1° netto. I risultati fanno presagire una stagione agonistica molto combattuta ed avvincente.

In serata la premiazione aperta da un breve discorso del Presidente Piero Spaini che, dopo aver ringraziato i soci e gli amici per la partecipazione, ha sottolineato le caratteristiche del nostro Lions Trophy: vivere il golf in amicizia e lealtà con il fine solidale di condividere gli ideali dell'affido

familiare che Cometa realizza, quasi miracolosamente, ogni giorno e che i lions vogliono sostenere con un contributo finanziario e con la diffusione degli ideali di amore e di accoglienza verso l'infanzia abbandonata e violata. Spaini ha brevemente dato conto dell'attività dei lions golfisti e della raccolta fondi che ha raggiunto, nel 2005, la considerevole cifra di 1.154000,00= euro.

Piero Spaini ha invitato tutti i presenti al trofeo Bracco

voluta dalla famiglia in memoria del socio fondatore Enzo Bracco, che si disputerà il 26 marzo, non avendo potuto trovare, come da tradizione, la domenica successiva al Campionato Invernale. Anche il Trofeo Bracco condividerà il service della UILG a favore di Cometa.

Dopo la premiazione si è tenuta l'Assemblea Annuale della UILG, durante la quale il Presidente ha dato conto dell'attività svolta nel 2005 e dei relativi risultati ed ha presentato il programma 2006.

L'Assemblea ha inoltre approvato il consuntivo 2005 e la previsionale 2006, presentate dal Tesoriere G. Paolo Lischetti, previo parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti.

E' stato inoltre approvato il nuovo sistema di attribuzione dei punteggi del Lions Golf Trophy, che corrisponderà all'esatto punteggio stableford conseguito, è stato approvato anche per il 2006 il sostegno a Cometa e l'adesione alla Campagna Sight First.

Nel corso dell'Assemblea sono stati consegnati i riconoscimenti 100% ai Soci con ininterrotta iscrizione alla UILG da 15 anni, e sono state consegnate le targhe d'Argento ai Soci Fondatori:

Sandro Scalarandis, Ruggero Tacchini, Piero Mortigliengo, Franco Ballestra, Franz Dunnebacke, mentre la targa alla memoria del fondatore Enzo Bracco è stata data ai familiari.

Al termine dell'Assemblea, un gustoso aperitivo ha preparato il palato e gli animi ad un meeting conviviale che ha ristorato dalle fatiche ma anche rinsaldato l'amicizia resa ancor più godibile dal ritrovarsi, dopo la pausa invernale, carichi di entusiasmo e di voglia di misurarsi con i campi con gli amici con se stessi e poi ..... perché non sognare una giacca blu magari ... arrivarci vicino..... alla prossima gara..... alle Pavoniere, alle Pavoniere sempre.

Ada Landini

*"Insieme, con il sorriso, per un golf di solidarietà"*

**Le classifiche**

**1° Categoria Lions**

1° lordo	Pier Mario Della Torre	p. 28
1° netto	Maurizio Cravaschino	p. 38
2°	Piero Enrietti	p. 34
3°	Mario Luoni	p. 31

**2° Categoria Lions**

1°	Gianni Perracchione	p. 34
2°	Maria Luisa Gizzi	p. 33
3°	Oscar Diozzi	p. 32
4°	Giorgio Cravaschino	p. 31
5°	Alvaro Casati	p. 30

**Categoria Familiari**

1°	Lucia Guarducci	p. 31
2°	Alberto Celesia	p. 28

**Ladies Lions - Milena Pedroni**

p. 36

**Trofeo Bracco - 18 buche Stableford a coppie - the best - Domenica 26 marzo 2006**

**Categoria Lions**

1 netto	Maurizio Cravaschino/Luca Lanteri	p. 42
2 netto	Michele Merlo/Rosangela Bracco	p. 37



Giovanni Perracchione 1° netto 2° cat



Maurizio Cravaschino 1° netto 1° cat.



Pier Mario Della Torre 1° lordo, Piero Enrietti 2° netto 1° cat.

HOLE

3

I LIONS GOLFISTI ALL'AMBROSIANA

HOLE

3

I LIONS GOLFISTI ALL'AMBROSIANA

## UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI UILG MD - 108

### Presentazione Lions Golf Trophy 2006

In una delle istituzioni culturali più antiche e prestigiose di Milano la Biblioteca Ambrosiana, mercoledì 8 marzo, la UILG, Unione Italiana Lions Golfisti, ha presentato alla stampa il Lions Golf Trophy 2006-trofeo della solidarietà- ed i suoi Sponsor.

Il Presidente UILG Piero Spaini ha aperto la manifestazione dando il benvenuto agli ospiti, il past direttore internazionale Mario Rigone, il Past President Ruggero Tacchini, numerosi Presidenti di clubs, ai tanti ospiti ai soci lions, tutti accomunati dalla passione per il golf.

Ha presentato poi gli sponsor annuali Argenterie Arval Valenza, - BSI, banca di gestione patrimoniale, Lugano, rappresentata dal signor Canova - La Ghirlandina Resort, rappresentata dai sig. Sabrina Paggiaro e Sandro Cremon, applausi anche per gli altri sponsor: ditta Eredi di Frigerio, Medlars Abbigliamento, Leaderline, Roncalli Travel, Icma San Giorgio, Adverteaser.

Un lungo applauso ha salutato un nuovo, importante sponsor, Ata Hotels, società del gruppo SAI rappresentata dal Presidente Dottor Paolo Ligresti, e dall'avvocato Silvano Malvezzi amministratore delegato. Il Dottor Ligresti ha espresso parole di apprezzamento per Cometa. Come papà di due bimbi piccoli, si sente particolarmente impegnato a sostenere questa Associazione di affido familiare ed ha ricordato a tutti, che i bambini sono il futuro della nostra società e che a loro devono essere approntate tutte le migliori opportunità di crescita.

Il notissimo commentatore televisivo Mario Camicia, con la competenza e professionalità e in contrappunto con il campione golfistico Marcello Santi, ha poi presentato il Trofeo 2006 e le gare del circuito, illustrando con l'aiuto di immagini i vari campi e delineandone le caratteristiche salienti.

Come sempre gli "effetti speciali", le immagini che accompagnavano le parole dei commentatori, del Presidente e dei testimonial di Cometa, sono state magistralmente ideate e prodotte con grande generosità dal nostro Consigliere Maurizio Audone, titolare dell'Agenzia Adverteaser.

Testimone d'eccezione Marina Figini, fondatrice con Erasmo, Serena ed Innocente di Cometa, ha brevemente ricordato i momenti toccanti in cui dopo l'affidamento improvviso alla famiglia di Erasmo di un piccolo bambino sieropositivo, i Figini, due fratelli e le loro mogli, abbiano vissuto una conversione di vita ed abbiano deciso di creare Cometa. Si sono, infatti, sentiti chiamati ad occuparsi totalmente della vita di questi bambini abbandonati e spesso violati dai genitori, crescendoli con i loro figli naturali in un clima di amore e di accettazione miracolosi. E miracolose e scioccanti sono state le parole di Giovanni il figlio maggiore di Serena che frequenta ormai l'univer-

sità: "i miei genitori mi hanno regalato una vita ricca di sentimenti, di affetto, di tutto, proprio per la condivisione con gli altri fratelli. Non mi sono mai sentito privato di nulla anzi quando torno a casa e trovo i miei fratelli e le mie sorelle sento che i miei genitori mi hanno restituito decuplicato il loro amore."

Gli intervenuti hanno potuto poi ammirare la Biblioteca Federiciana, completamente ricostruita dopo la distruzione della guerra.

Fondata con grande spirito d'intelligente lungimiranza dal Cardinale Federico Borromeo nel 1607, l'AMBROSIANA fu la prima biblioteca aperta al pubblico.



Dott. Paolo Ligresti (sponsor ATA HOTELS) con il Pres.te P. Spaini



Il plenone nella Biblioteca Ambrosiana



Marina Figini di Cometa - Paolo Ligresti, Pres. P. Spaini con i presentatori del TROPHY Mario Camicia, Marcello Santi

Mentre il suo illustre cugino Carlo vendeva le sue collezioni per offrire alla chiesa un esempio di povertà, Federico si dedicava, con illuminato impegno, ad un progetto nel quale la cultura avrebbe avuto un ruolo determinante. Per questo investì tutte le sue sostanze per acquisire materiali librari ed artistici di notevolissima qualità che avrebbero formato il cuore della Biblioteca Ambrosiana, progetto che realizzava, con straordinaria modernità, l'invito del Concilio di Trento all'uso della cultura e dell'erudizione come strumento di miglioramento individuale e come cammino d'ascesi ed elevazione cristiana. Non solo quindi una raccolta libraria ma l'allestimento di una ricca Pinacoteca, comprendente anche una galleria di statue che divenne sede, nel 1620, dell'Accademia del disegno, una fucina di notevoli artisti.

L'Ambrosiana fu dunque concepita come un progetto dinamico, estremamente all'avanguardia per il seicento, in cui la cultura della parola si completava nel godimento estetico della pittura per realizzarsi concretamente nel disegno, nella scultura, nell'architettura. Alle numerose e notevoli raccolte librarie, si pensi solo al Virgilio annotato dal Petrarca e al recente ritrovamento di un codice annotato da Boccaccio, Federico affiancò numerose raccolte di disegni, di incisioni, i dipinti di scuola Italiana e olandese che rendono l'Ambrosiana un unicum inimitabile.

Il Codice Atlantico di Leonardo, giunto all'Ambrosiana pochi anni dopo la morte di Federico, è un altissimo documento di questo connubio tra scienza e bellezza che caratterizzò la fede profonda del Cardinale. Per questo straordinario progetto culturale L'Ambrosiana fu visitata da illustri personaggi: da Montesquieu a Stendhal da Bayron a Flaubert.

Il visitatore può meravigliarsi non solo davanti ai 1119 fogli del Codice Atlantico ma anche per i frammenti di un'Iliade del V secolo provenienti da Alessandria d'Egitto o per il "De Prospectiva Pingendi" di Piero della Francesca. Nella attigua Pinacoteca si possono ammirare capolavori come "La canestra" di Cravaggio, "Il Musico" di Leonardo, il cartone de "la scuola di Atene" di Raffaello e poi Bramantino, Botticelli, Luini ed una straordinaria collezione di pittori fiamminghi.

I Lions golfisti hanno scelto la biblioteca Ambrosiana, un luogo di eccezionale importanza culturale come l'anno scorso la Sagrestia Bramentese, perché la UILG è sport, solidarietà, amicizia, cultura, stile di vita e perché l'appartenervi sia un motivo di orgoglio.

L'Unione Italiana Lions golfisti, nata dalla passione di un gruppetto di Lions nel 1989 a Sanremo, approvata dalla sede centrale del Lions International e dal Lionismo Italiano nel 1990, è aggregata alla FIG. Attualmente conta 320 soci, in tutta Italia oltre a numerosi amici stranieri. In sedici anni di attività ha organizzato numerosissime gare golfistiche con lo scopo di rinsaldare i vincoli di amicizia tra i soci e quello, non meno importante, di raccogliere fondi per i services lionistici. Al Trophy intervengono, ogni anno circa 1500 giocatori che condividono non solo la passione sportiva ma anche gli ideali e le finalità del Lions International.

Il Presidente della UILG è Piero Spaini, succeduto l'anno scorso a Ruggero Tacchini.

"Insieme, con il sorriso, per un golf di solidarietà" questo è il motto del Presidente, condiviso con amicizia ed entusiasmo da tutti i soci.

Le somme raccolte con il Trophy 2006 andranno, come

già l'anno passato, all'Associazione COMETA, Comunità Familiare Cattolica per bambini in affido che ha sede a Como. I fondi saranno finalizzati all'allestimento di un nido neonatale.

L'aiuto dei lions golfisti si è trasformato, in questi ultimi anni, da beneficenza in solidarietà concreta che è dono ma anche condivisione dell'ideale di amore e di accoglienza che anima le famiglie affidatarie di Cometa, innovativo esempio di carità e di amore difficilmente ripetibile in altre modalità.

E' una nuova frontiera della solidarietà: trovare famiglie che allevino i bambini, in Italia sono 24.000, che non sono adottabili perché hanno una famiglia d'origine che spesso li ha offesi e maltrattati, a volte venduti o violati, privandoli di un fondamentale diritto naturale: quello di crescere con l'amore e l'affetto dei genitori.

Ada Landini  
Consigliere UILG  
responsabile P.R. e stampa

## CAMPIONATO TOSCANO PRATO GOLF Golf Club "Le Pavoniere" 19 marzo 2006

Sullo splendido campo delle Pavoniere si è disputato, domenica 19 marzo, il Campionato Toscano UILG, valevole anche come 2° prova del Lions Trophy.

Nella giornata precedente si è giocato il Trofeo "Rotary-Lions Insieme" che ha visto il trionfo, manco a dirlo, dei Lions sui Rotary.

I Lions e i Rotary, insieme, hanno giocato per la fondazione "Tommasino Baciotti" creata dai genitori del Piccolo Tommasino per sostenere i bimbi malati di tumore. Ancora una volta un fine benefico ha fatto superare le ridicole rivalità tra clubs di servizio che dovrebbero sempre trovare scopi comuni e condivisi di collaborazione. Questo renderebbe più profondi e sentiti i rapporti tra i soci e più sostanziosa la raccolta dei fondi.

La vittoria sui Rotary ha acceso lo spirito di emulazione dei Lions che, anche per il Campionato Toscano di domenica, ce l'hanno messa tutta, proprio tutta per conquistare la bellissima coppa del vincitore. Il percorso "all'americana" delle Pavoniere, progettato da Arno Palmer, è molto intrigante: links molto lunghi, interrotti da insidiosi ostacoli d'acqua, favoriscono i giocatori dotati di maggior elasticità e potenza, mentre i green ampi e quasi sempre ondulati consentono di misurarsi con putt meditativi e precisi tanto che molti, arrivati in green con due, hanno chiuso con difficoltà la buca. Particolarmente impegnative la buca 9, la 13 e la 14. Sulla 15 moltissimi hanno perso palline nel tentativo di superare il fumiciat-

tolo a difesa del green, posto in alto rispetto all'acqua. Ma che bello ricordare le varie difficoltà e raccontare le strategie attuate per superarle!

Lo straordinario è che ogni giocatore gioca in maniera diversa perché si compete soprattutto con se stessi, con le proprie possibilità da sviluppare o con i propri limiti da superare e, solo in seconda battuta, ci si confronta con gli altri giocatori, gli altri.....gli altri, molte volte sul campo sono "l'enfer" come diceva Sartre, perché chiacchierano, ti distraggono, fanno rumore, gufano, si mettono all'orizzonte quando patti, insomma sono, il più delle volte, anche loro un ostacolo ma..... così è se vi pare .

Il percorso ,tracciato in 60 ettari di verde ,costellato di lecci ,pini, cipressi, intersecato da freschi specchi d'acqua è circondato da una ghirlanda sfuggente di colline e di monti. Qui si può incontrare la storia , salvaguardata e conservata dal Golf, non quella delle guerre, delle battaglie e degli eroi, ma la storia della quotidianità vissuta nell'Umanesimo e nel Rinascimento.

Le Pavoniere infatti sono ubicate su un territorio appartenuto ai Medici: dal 1400 attraverso successive acquisizioni, Cosimo il Vecchio costituiva la fattoria della Villa Medicea di Poggio a Caiano che , adagiata sulla collina ancor oggi domina la valle. Lorenzo il Magnifico ,nel 1476 aggiunse altri ettari formando la Cascina di Tavola, che si estendeva dalla Villa al fiume Ombrone, coprendo un vasto territorio non adatto alle coltivazioni agricole perché di natura palustre in quanto il letto del fiume era posto ad un livello superiore rispetto alle terre coltivabili.

Guidato dall'ideale neoplatonico di Marsilio Ficino, il Magnifico inizio' i lavori di bonifica nel 1477 , cercando di unire l'utile al bello in modo da armonizzare l'equilibrio tra i bisogni fisici fondamentali dell'uomo che solo l'allevamento e l'agricoltura potevano soddisfare , con il desiderio intellettuale di creare un " Locus Pulchrum " un " Parnaso terrestre".

Alle imponenti opere di canalizzazione e di bonifica che molti studiosi attribuiscono a Leonardo presente in quel periodo alla corte medicea, fa riferimento Poliziano nel poemetto "Ambra"narrando con dovizia di particolari la costruzione della Cascina e dei granai contigui. Oggi la cascina si può visitare al bordo del campo da golf :ospita un importante allevamento di cavalli da corsa con le relative piste di allenamento, appartenente ad una società privata di Padova.

Il complesso architettonico delle Cascine di Tavola è di forma quadrangolare,delimitato da quattro torri perimetrali che fungevano da colombaie,contornate da un fossato in cui si praticava la piscicoltura d'acqua dolce, mentre nella vasca al centro del cortile denominata " pescina" veniva allevato il pesce pregiato. Ancora oggi ci sono le vestigia del perimetro della vasca, bordato da una balaustra di epoca settecentesca, ornata da eleganti vasi in cotto e da busti di ariete e di sfinge di epoca più tarda.

Nel corpo centrale della cascina erano situate le cucine, le camere, la vinaia ,la cappella ed un gioiello " la burraia" per produrre il burro disegnata ,si dice ,da Giuliano da Sangallo.

Alla Galleria degli Uffizi è conservato uno splendido disegno attribuito a Leonardo,che ci rivela tutta la modernità del progetto mediceo che non ha riscontro in modelli contemporanei.

Infatti i vari apprezzamenti, adibiti a differenti culture,erano

delimitati ed irrigati dalle acque limpide provenienti da Poggio di Bonistallo, convogliate da un apposito acquedotto. Veniva allevato anche il bestiame. Si racconta che al centro della Cascina vi fosse un'isoletta dove si allevavano i conigli spagnoli di dimensioni maggiori della razza italiana,non solo, sul retro della cascina venivano allevati i daini neri,importati dall'india, ed i fagiani. I daini erano utilizzati per le corse con i levrieri che consentivano giochi e scommesse. Nella cascina non solo si svolgevano attività



I premiati alle PAVONIERE



I campioni TOSCANI Fabrizio Torrini - netto, Marco Garfagnini - lordo



I due principali organizzatori: Gennaro Berardono, Enrico Albini

agricole ma si trasformavano i prodotti, tra questi, il riso. I magazzini del riso sono visitabili ancora oggi. Numerosi erano i frutteti ubertosi e una vastissima piantagione di gelsi permetteva l'allevamento di bachi da seta.

Il Sultano di Babilonia, ammirato per il genio di Lorenzo, inviò in dono un gruppo di animali esotici tra cui una giraffa, un cammello, ed altri ancora, sconosciuti a quell'epoca che contribuirono a rendere ancor più famosa la parte della cascina denominata appunto "Le Pavoniere". Questa località costituì, nel 1968 il primo nucleo del golf, allora di 6 buche fondato da uno sparuto gruppetto di 22 soci, tra i quali un gentleman dei lions golfisti: Giancarlo Gori che per sette anni è stato Presidente. In seguito il golf si trasferì nel territorio contiguo, cedendo al Comune di Prato il vecchio campo che ora è adibito a verde pubblico in un parco vincolato dalla sovrintendenza dei beni artistici e culturali.

Il nuovo golf, completato nel 1999 è un importante esempio di come questo sport consenta di conservare intatti memoria storica e bellezze naturali e paesaggistiche e come si possa progettare nuovi spazi di fruibilità sportiva pur nella salvaguardia dell'esistente.

Infatti si deve allo studio ed alla modernissima progettualità dell'architetto Luciano Agriesti il Progetto di un PARCO ECOLOGICO VIGILATO le cui parti hanno diverse funzioni: agricoltura ed allevamento nelle Cascine di Tavola, lo sport ed il gioco nell'ambito delle Pavoniere, il parco e l'attività ecologica nella terza zona sotto la tutela del Comune di Prato e della Regione Toscana.

La gara si è svolta in una giornata di sole e nubi, ravvivata da una leggera brezza che si è andata rinforzando, costituendo un ostacolo per la direzione dei tiri. Qualche amico si lamentava per questo ma se avesse prestato orecchio avrebbe ascoltato il fruscio dei pioppi maestosi resi teneri dalle foglie primaverili, lungo il viale dei Barberi che con una linea netta divide il campo in due parti. E' stata una musica dolce che ci ha accompagnati per tutto il giorno ombrando l'anfiteatro dei colli, argentei per gli ulivi, su un cielo azzurro percorso da burbere nubi di primavera.

Dopo una gara veramente combattuta, i giocatori si sono ritrovati nella bella clubhouse, progettata dall'architetto Bartolini che riecheggia le forme architettoniche della Cascina di Tavola.

In un tramonto viola la premiazione alla presenza di autorità lionistiche e tanti amici. Il presidente Spain ha tracciato brevemente i traguardi della UILG e presentato agli amici il service annuale rivolto a Cometa, associazione cattolica di affido familiare che si occupa di bambini sottratti alle famiglie dal tribunale perché oggetto di violenze e sevizie.

E poi le coppe. ...tante coppe per premiare lions familiari, ladies e soci laureando campione regionale toscano netto Fabrizio Torrini e lordo Marco Garfagnini. Il premio speciale Ladies Lion, manco a dirlo è stato vinto dall'insuperabile Manuela Fraulini.

Infine il momento conviviale del buffet introdotto dall'impareggiabile delegato Gennaro Berardon che con il dottor Albini e con la supervisione di Mancarlo Gori da anni organizza in maniera splendida questa gara.

Grazie Genny, ci regali momenti bellissimi di amicizia e di sport.

Grazie a tutti i Lions UILG delle Pavoniere.

Ada Landini

### Le Classifiche

#### Campionato Toscano UILG

Campione regionale netto	Fabrizio Torrini	p. 37
Campione regionale lordo	Marco Garfagnini	p. 21

#### Prima Categoria

1° netto	Edmondo Nardini	p. 37
1° lordo	Luigi Turba	p. 35
2° netto	Giuseppe Arfelli	p. 34

#### Seconda Categoria

1° netto	Giorgio Cravaschino	p. 34
2° netto	Piero Spaini	p. 34
3° netto	Bruno Morgigni	p. 33
4° netto	Rolando Gantes	p. 31
5° netto	Giampiero Perotto	p. 30

#### Categoria familiari

1° Manuela Fraulini	p. 34
2° Daniela Schileo	p. 32

#### Premio speciale Ladies Lions

Manuela Fraulini	p. 34
------------------	-------

## CAMPIONATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

### Golf Club "La Rocca" Parma 8 aprile 2006

Il Campionato regionale UILG Emilia - Romagna si è disputato per la prima volta sul verde percorso del golf Club La Rocca. Numerosa la partecipazione, circa 130 giocatori tra soci, familiari ed amici, venuti da tutte le regioni per sperimentare un campo sconosciuto e intrigante.

Fondato nel 1985, il golf club La Rocca si sviluppa vicinissimo all'antico Borgo ducale di Sala Baganza. Disegnato da Marco Croze su un'area precedentemente agricola, al limitare della pianura delimitata dalle prime colline che difendono l'Appennino parmense, sfrutta la leggera ondulazione del terreno sviluppando un percorso mosso ma non eccessivamente faticoso.

Le buche sono delimitate da alberi d'alto fusto, prevalentemente acacie o pruni fioriti da nuvole rosa che contrastano con il giallo acceso delle forstizie e delle mimose che punteggiano i rough..

Moltissimi i bunker, spesso posti a difesa dei green che ingannano per la loro ampiezza e il curatissimo tappeto mentre sono di difficile lettura per la leggera ondulazione. Ho visto bravi golfisti giocare la buca con numerosi putt proprio per l'incapacità di leggere l'apparente uniformità del terreno. Un'altra difficoltà è costituita dalle buche parallele che causano parecchi sconfinamenti soprattutto ai giocatori dal drive lungo.

E poi ci sono vari ostacoli d'acqua, piccoli laghetti che,

soprattutto nelle seconde nove, hanno insidiato traguardi ormai raggiunti.

Il campo è comunque tenuto perfettamente e l'alternarsi di par 3 ai numerosi par 4, consente anche ai giocatori meno potenti, di conseguire un buon risultato.

Per i non giocatori monumenti insigni e splendidi nella vicina Parma e numerosissimi luoghi ricchi di storia: il castello di Torrechiara che ha suscitato l'entusiasmo

dei soci Celesia, la Rocca di Fontanellato, Colorno, Soragna sono tanti e meriterebbero almeno un weekend per visitarli ed apprezzarli. E poi ci sono le specialità locali: primo fra tutti il parmigiano e poi il culatello, il prosciutto, da inaffiare con il buon lambrusco o un sauvignon nostrano che nulla ha da invidiare ai più noti cru. Ne sa qualcosa un'esperta gastronomo ed enologa come Elisa Lischetti che va a caccia di specialità insieme all'inseparabile amica Vichi Diozzi: riescono sempre a scovare specialità sconosciute, molto ghiotte, con cui riempiono il baule, mentre i mariti si misurano sul campo conquistando molto spesso ambite coppe.

E' così confortante pensare che il golf può costituire un momento di condivisione per le coppie che, pur con diversi interessi, possono trovare elementi di divertimento differenti che arricchiscono la vita di svago e di relazione.

Molti amici hanno effettuato la prova del campo venerdì e si sono poi ritrovati a Parma al ristorante Santa Croce per una squisita cena organizzata dal delegato Regionale Paolo Diosy che è anche il responsabile dell'attività giovanile del golf club.

I partecipanti hanno potuto gustare un parmigiano invecchiato che si scioglieva in bocca richiamando un altro boccone, e poi il gnocco fritto ma aereo e tante verdure impanate.

A tavola grandi ravioli di una pasta rosso-duceale sono stati l'introduzione alle costine d'agnello tenerissime su letto di patate. Ma il clou è stato un dessert di semifreddo al cioccolato irrorato da un sostanzioso zabaione che ha fatto concludere, tra barzellette e messaggi elettorali, l'allegria serata.

Sabato mattina, la gara, con un clima variabile ma soleggiato che ci ha fatto godere del verde intenso del percorso, delimitato all'orizzonte dal verde più cupo del bosco di Carrega, mille ettari di grande varietà sia faunistica che botanica.

Gli ultimi teams sono arrivati al tramonto. La premiazione si è svolta all'aperto e le ultime luci della sera hanno fatto luccicare i premi bellissimi che qualcuno non vincerà mai.

Il presidente Piero Spaini, nel ringraziare i presenti, in particolare il Presidente marchese Giovanni Lalatta, ha elogiato l'organizzazione della gara che Paolo Diosy con il segretario Gastone Zizzolo ha curato egregiamente. Ha poi ricordato lo scopo benefico del nostro "Trofeo della solidarietà" parlando dell'associazione Cometa e dei suoi difficili scopi. In conclusione ha invitato tutti i presenti alla prossima tappa: Le Betulle, a Biella per un'altra giornata di golf, di amicizia, di solidarietà.

Ada Landini

**Campionato Regionale UILG Emilia - Romagna  
18 buche stableford - 2 cat. 0/18 - 19/36**

**Le Classifiche**

**Camioni Regionali**

Netto	Paolo DIOSY	p. 32
Lordo	Giuseppe ARFELLI	p. 18

**Prima Categoria**

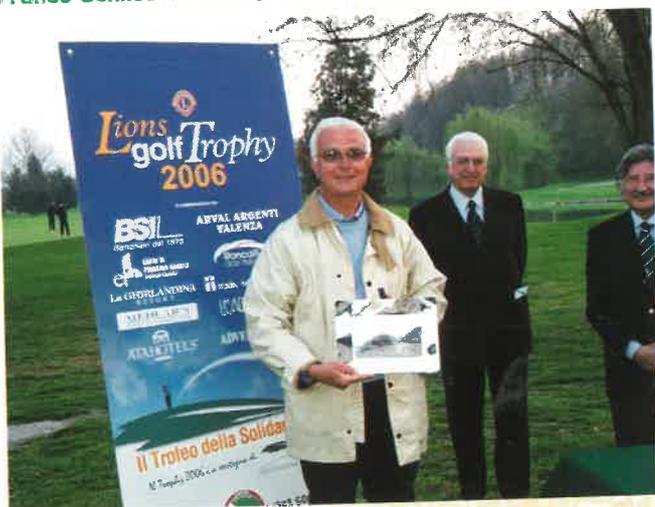
1° netto	Franco SCHILEO	p. 32
1° lordo	Luigi TURBA	p. 21
2° netto	Felice CIGNOLI	p. 32



Il campione regionale Paolo Diosy



Franco Schileo 1° netto, con la moglie Daniela



1° netto 2° cat. Mauro Angela

**Seconda Categoria**

1° netto	Angelo MAURA	p. 32
2° netto	Modesto GIBERTI	p. 31
3° netto	Alvaro CASATI	p. 31
4° netto	Giuseppe STEFANA	p. 29
5° netto	Cesare CELESIA	p. 27

**Categoria familiari**

1° Gabriella Silli p. 31 - 2° Manuela Fraulini p. 27

**Premio speciale Ladies Lion**

Manuela CARELLI p. 35 1° netto 2 Cat. nella gara di Circolo.

oculata dei ferri, l'abilità sui putt, consentendo a tutti risultati equilibrati.

L'organizzazione della gara è stata perfetta: il segretario Riccardo Valzorio, con gran pazienza congiunta ad efficiente professionalità, ha saputo soddisfare le esigenze dei giocatori e si è prodigato al massimo per la riuscita della giornata guadagnandosi l'imperitura riconoscenza della delegata regionale Ada Landini per un aiuto insostituibile.

Le doppie partenze, dalla 1 e dalla 10, hanno consentito di giocare con un clima ormai mite e un tempo soleggiato: tutti hanno giocato non solo con impegno ma anche con

**CAMPIONATO PIEMONTE  
VALLE D'AOSTA  
Golf Club "Le Betulle"  
22 aprile 2006**

Sul percorso del Golf club "Le Betulle", segnalato come il piu' bel campo italiano per il 1 2006 , si è svolto il campionato Piemonte - Valle d'Aosta ,gara valida come 4° prova del Lions Golf Trophy, con la consueta formula 18 buche Stableford 2 categorie.

I numerosissimi partecipanti ,circa 140, sono stati accolti da una splendida giornata di sole primaverile che ha ancor piu' esaltato le bellezze naturali del campo situato su una sella morenica a spartiacque tra il biellese e l'eporediese.

E' un percorso dalle caratteristiche tecniche classiche in cui ogni buca si presenta con peculiarità estremamente precise tanto da essere inconfondibili e raccontabili .Disegnato da Jhon Morrison, nel lontano 1958, il campo è cadenzato da una leggera ondulazione sottolineata dalle numerosissime betulle dal maculato tronco bianco che contrasta con il verde cupo dei pini e con quello squillante del sottobosco già punteggiato dalla tavolozza variopinta dei primi fiori primaverili ,occhieggianti sotto le foglie secche dei castagni dal tronco imponente.

Numerosi anche gli ostacoli d'acqua, prevalentemente piccoli ruscelli, solo alla buca 18 un ameno laghetto sembra attrarre, invitante, numerose palline .E poi tanti bunker insidiosi a difesa di green che, carotati la sera precedente, sono stati per molti giocatori un illeggibile ostacolo, limitando in generale le prestazioni anche dei migliori. Soprattutto le seconde 9, quasi tutte un par 4, richiedono un'estrema precisione di tiro: si pensi alla 16 con il green nascosto nella valletta sottostante, buca che richiede un attenta tattica di gioco e uno swing senza sbavature.

Ma giocare alla Betulle è entusiasmante per tutti perché le caratteristiche di progettazione che abbiamo definito classiche, limitano la lunghezza dei tiri dei giovani ad aggressivi leoni e favoriscono la precisione, la scelta



Il gruppo dei premiati alle Betulle



Il campione regionale netto Giovanni Perracchione, tra la delegata UILG Ada Landini e il Pres. del Club Rodolfo Botto



Al centro la delegata UILG Ada Landini con il Pres. del Lions Biella H. Giorgio Maroni e del Lions Biella Bugella Ornella Lesca

entusiasmo, anche per la gara di puttinggreen a cui hanno partecipato anche molti ospiti non golfisti.

Quest'anno si gioca non solo per "Cometa", associazione di 4 famiglie che, insieme ai loro figli naturali, allevano bambini allontanati dalle loro famiglie per gravi motivi e affidati a Cometa del Tribunale. E' questa una forma di carità molto nuova e particolarmente difficile da attuare perché significa, per chi si assume l'impegno, condividere interamente la propria vita familiare, senza spazi personali, con questi bambini che molto spesso sono stati violati e seviziati dai genitori e, per questa ragione, richiedono maggior affetto ed attenzione, un ambiente particolarmente calmo e sereno, oltre che uno speciale ed indispensabile sostegno psicologico, elementi tutti che implicano un impegno costante, particolarmente maturo e responsabile.

Quest'anno si è voluto anche compiere un service locale: si è giocato per l'associazione della Caritas Diocesana "Pane quotidiano" - mensa di condivisione- fondata da Don Perini.

La mensa di Via Novara, a Biella, offre 400 pasti la settimana, con una media intorno alle 60 presenze giornaliere, con un incremento alla mensa domenicale per la partecipazione di numerosi anziani soli. La presenza di cittadini stranieri è inferiore al 20%. Oltre che dal capoluogo di provincia gli ospiti provengono da ben 22 Comuni del circondario coinvolgendo 80 volontari.

E' un'opera veramente encomiabile che ha messo in luce un bisogno diffuso e molto spesso nascosto per vergogna e pudore, un bisogno a cui solo il volontariato può rispondere perché insieme al pane si dona una parola buona, un segno d'amicizia e d'affetto per chi è solo, emarginato, anziano e, molto spesso, malato. Questi obiettivi hanno reso ancor più generosi i lions golfisti ed i loro amici che hanno donato veramente con grande entusiasmo.

Amicizia, condivisione di solidarietà, allegria, buon gioco e passione golfistica, hanno animato la piacevole giornata che si è conclusa in serata nell'accogliente ed elegante clubhouse.

Partecipatissima la premiazione a cui ha presenziato il Presidente del Club Rodolfo Botto Poala che ha indirizzato parole d'apprezzamento e di encomio per l'attività della UILG, che, per gli scopi di solidarietà che persegue, contribuisce a dare un elevato senso sociale e singolare dignità al golf.

Il Presidente UILG, Pero Spaini, ha ringraziato gli sponsor sia quelli istituzionali di tutto il circuito, sia Lauretana e Lanificio Piacenza che hanno offerto il loro sostegno locale, ha quindi brevemente illustrato l'attività della UILG e gli scopi umanitari.

E' seguita la premiazione: Gianni Perracchione si è laureato campione regionale netto mentre Adriano Malosti è il campione regionale lordo.

Il putting green è stato vinto da Edmondo Nardini con 15, seguito da Sergio Mattioda, 16, e Franco Paltrinieri, 16.

Poi tutti a tavola a festeggiare, gustando un pranzo a base di specialità piemontesi accuratamente approntate dallo staff guidato da Albero Gatti a cui va un particolare ringraziamento da parte di tutti gli ospiti della clubhouse per l'eccellente ospitalità.

Tanti brindisi hanno chiuso la splendida giornata allietata dall'invito del Presidente Roby Botto a ritornare, l'anno venturo, per "un golf di solidarietà !"

Ada Landini

**Campionato regionale Piemonte - Valle d'Aosta  
Golf Club Le Betulle - Biella  
18 buche stableford - 2 cat. 0/18 - 19/36  
Le Classifiche**

**Campione regionale netto** Gianni Perracchione p. 41  
**Campione regionale lordo** Adriano Malosti p. 20

**1° Categoria**

1° netto Piero Enrietti p. 35  
1° lordo Luigi Turba p. 22  
2° netto Franco Schileo p. 16

**2° Categoria**

1° netto Alvaro Casati p. 37  
2° netto Stefano Aliberti p. 37  
3° netto Giuseppe Stefana p. 36  
4° netto Luisa Uslenghi p. 35  
5° netto Albino Fagiano p. 35

**1° Lady Lions** Lucia Margheri p. 40 e 2° netto nella gara di Circolo.

**Categoria familiari** - 1° Nicolò Bosio p. 31 - 2° Anna Zanolli p. 30

**1° Categoria amici e familiari**

1° netto Roberto Botto p. 40  
1° lordo Filippo Converso p. 33  
2° netto Ginevra Perotti p. 40  
3° netto Giorgio Grosjean p. 39

**2° Categoria**

1° netto Massimo Coda p. 43  
2° netto Lucia Margheri p. 40  
3° netto Roberto Limoso p. 40

1° Lady Valentina Panatelo p. 38  
1° Seniores Luigi Garbaccio p. 35

1° Familiari Niccolò Uslenghi p. 35  
2° Familiari Anna Zanolli p. 30

**Putting green**

1° Edmondo Nardini p. 15  
2° Sergio Mattioda p. 16  
3° Franco Paltrinieri p. 16  
4° Silvano Malvezzi p. 16  
5° Grazia Zorzenoni p. 16

**Sito UILG.**

Il sito [www.lionsgolfisti.it](http://www.lionsgolfisti.it) mirabilmente ideato dal nostro Consigliere Maurizio Adone, titolare di Adverteaser, funziona quasi a pieno ritmo. Puoi trovare le classifiche, elaborate come sempre da Ivan Rota, un breve resoconto delle gare del Trophy, le premiazioni, notizie varie, appuntamenti, foto. Sarà lo strumento del futuro per comunicare con i Soci. Consultalo.

HOLE

7

5° PROVA LIONS GOLF TROPHY

HOLE

7

5° PROVA LIONS GOLF TROPHY

## CAMPIONATO REGIONALE VENETO-FRIULI-VENEZIA GIULIA

Golf Club "Verona"  
6 maggio 2006

I Lions golfisti hanno disputato il campionato regionale del Veneto, Friuli, Venezia Giulia, sabato 6 maggio, sul prestigioso percorso del circolo Golf Verona tappa che, per la prima volta, entra nel percorso del Trophy Lions. Numerosissimi i soci lions presenti alla gara, 18 buche stableford- 2 categorie : in partenza circa 140 giocatori, che hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Merito di questo successo la prestigiosa ed efficiente organizzazione del delegato UILG Pier Felice Cignoli che ha saputo raccogliere con la sua simpatia ed il suo entusiasmo lionistico un nutrito gruppo di sponsor locali che, a fianco di quelli istituzionali, hanno arricchito con numerosi premi i tradizionali trofei in argento.

La gara è stata preceduta, venerdì, dalla prova del campo che ha consentito ai partecipanti di verificare le difficoltà del non facile percorso disegnato da John Harris.

Ma la fatica della giornata è stata ampiamente ripagata dalla bellissima serata conviviale che il Lions Club Villafranca di Verona, sponsor della gara, ha offerto ai lions golfisti. E' stata una vera sorpresa. Splendido il luogo della cena a Borghetto di Valeggio, il Mincio ha fatto da scenario alla conviviale che celebrava la 28° Charter Night, festeggiata dal club veronese con il gemellato Lions Club Lauf an der Pegnitz, club tedesco situato a 12 km da Norimberga.

Il ristorante San Marco si affaccia sul lento corso del Mincio attraversato all'orizzonte dalla mole medioevale del Ponte Visconteo che conferisce un fascino antico a tutto il paesaggio ed alle case di pietra di Borghetto perfettamente restaurate che hanno fatto da cornice all'aperitivo, ricchissimo di gustosi stuzzichini servito sulla terrazza, nella romantica luce di un dorato tramonto.

Poi la cena allietata dalle musiche di Scriabin, Brahms, Wagner eseguite con sentimento e maestria dalla giovane pianista Irene Frigo, applauditissima da tutti gli ospiti.

Il Presidente del Club Villafranca, Massimo Zuccotti ha introdotto la serata seguito da Alfred Federich, presidente del Lauf. Entrambi hanno espresso parole di apprezzamento per l'attività dei lions golfisti. Il gemellaggio è mantenuto vivo con incontri ad anni alterni dei due clubs. Oltre a quest'incontro con cadenza annuale, i soci veronesi si ritrovano a Lauf, nel mese di giugno in occasione dell'Altsadtfest, manifestazione organizzata per vendere tipici prodotti culinari tedeschi a cui si aggiungono i tortellini, i vini, il parmigiano di Villafranca, il tutto per raccogliere fondi da destinarsi sia ai service dei club Villafranca sia a quelli di Lauf. Abbiamo voluto riportare queste iniziative perché dimostrano come i gemellaggi, nonostante le distanze e la diversità di cultura possano veramente

funzionare e rinsaldare l'amicizia e la " comprensione tra i popoli", uno degli scopi del Lions International. Durante la serata sono entrati a far parte dei rispettivi clubs quattro nuovi soci salutati dall'applauso e dalla commozione generale. Tanti tantissimi brindisi e una spettacolare torta hanno coronato un menu degno di un



Il campione regionale Roberto Buzzo



Il primo lordo Maurizio Iannone con il delegato P. Felice Cignoli e il Presidente P. Spain



Alvaro Casati 1° netto 2° categoria

re, soprattutto per i tortellini " da favola" mai gustato tortellino dalla pasta più aerea e leggera, con un ripieno gustoso che si scioglieva in bocca, chiamati appunto "nodo d'amore". Si tratta dell'amore trecentesco tra la ninfa Silvia e il valoroso capitano Malco. Silvia, come tutte le belle ninfe del Mincio, alla vista degli uomini era condannata da un maleficio a trasformarsi in strega ma l'amore per Malco fa sì che si mostri agli occhi del capitano in tutta la sua bellezza e lo innamori. L'amore tra i due è però avversato sia dalle creature del fiume che dagli uomini. I due innamorati inseguiti da Conte di Virtù, regnante sul Mincio, si gettano nelle acque del fiume per morire insieme e lasciano sulle rive un prezioso piccolo fazzoletto dorato pegno del loro amore eterno. Ancora oggi le donne, in ricordo dei due infelici amanti, tirano a mano una pasta sottile come la seta, tagliata ed annodata come il fazzoletto d'oro e arricchita di un delicato ripieno. Così è nata la leggenda del tortellino di Valeggio e così ve la raccontiamo anche per ricordare che amore e buona tavola vanno molto d'accordo, le giovani donne non dovrebbero mai dimenticarlo

Ma parliamo della gara combattuta sino all'ultimo drive. La giornata primaverile ha favorito i giocatori che si sono confrontati su un percorso snodatesi lungo i pendii collinari in posizione dominante tra la pianura e le prime alture della prestigiosa terra vinicola veronese.

Le prime nove buche presentano piste abbastanza strette ed impegnative, con ferway sottili, numerosi fuori limite e ostacoli di sabbia insidiosi. Favorito il gioco lungo e preciso senza sbavature. Mentre le seconde nove sono più larghe ed agevoli con minori ostacoli d'acqua e un rough abbastanza domestico. Difficoltà per alcuni green sopraelevati e quindi sconosciuti dal tee di partenza che hanno costretto a giocare a mosca cieca creando non poche difficoltà ai giocatori dal drive lungo che hanno dovuto sprecare non pochi put se non si era attuata un'attenta lettura delle pendenze.

Campione regionale netto si è classificato Roberto Buzzo mentre il loro è andato a Paolo Dalla Valle.

Il trofeo delle Ladies è stato vinto da Daniela Schileo, nei famigliari prevalgono due ragazzi: Ugo Cignoli e Cesare Ricci, nel putting green vincono Franco Schileo, Marzio DalCin e Giovanni Zandonella.

La premiazione al tramonto si è aperta con le parole del Presidente Luigi Carlon che ha espresso un vivo apprezzamento per il Trofeo della solidarietà della UILG che il Presidente Piero Spaini ha brevemente illustrato ai presenti parlando della Cometa e dell'istituto dell'affido familiare che questa associazione di quattro famiglie comasche sta attuando con tanto amore.

Un particolare ringraziamento a Pierfelice Cignoli per l'organizzazione e il coinvolgimento di numerosi sponsor locali negli obiettivi di solidarietà dell'UILG (l'importante somma ricavata è stata destinata a COMETA) e alla gentile signora Paola che, preparatissima in storia dell'arte ha fatto da guida ai bellissimi monumenti storici di Verona per gli accompagnatori.

Grazie Pierfelice e Paola, ci avete offerto una gara indimenticabile! Ma il lions golf Trophy non è solo golf: è amicizia, condivisione, divertimento, scoperta di uomini simpatici e di luoghi incantevoli.

Arrivederci a Villa Carolina, per il primo Campionato Italiano Lions Golfisti a Coppie!

Ada Landini

### Lions Golf Trophy 2006

Campionato Veneto - Friuli Venezia Giulia.

Golf Club Verona 6 maggio 2006

18 buche stableford 2 cat. 0/18 -19/36

#### Le Classifiche

##### Campioni Regionali

Netto	Roberto Buzzo	p. 31
Lordo	Paolo Dalla Valle	p. 15

##### 1° Categoria

1 netto	Claudio Villa	p. 34
1 lordo	Maurizio Iannone	p. 23
2 netto	Antonio Marzoli	p. 31

##### 2° Categoria

1 netto	Alvaro Casati	p. 32
2 netto	Riccardo Balestra	p. 28
3 netto	Sergio Masiero	p. 28
4 netto	Giovanni Bestetti	p. 27
5 netto	Rolando Gantes	p. 27

##### Categoria Familiari

1 - Ugo Cignoli, 30 - 2 Cesare Ricci, 29  
Ladies Lions e 1 netto in seconda cat. Gara di Circolo  
- Daniela Schileo, 33.

## 1° CAMPIONATO ITALIANO LIONS GOLFISTI A COPPIE

Golf Club "Villa Carolina"  
11 giugno 2006

Il primo Campionato Italiano LIONS di doppio si è disputato quest'anno con la nuova formula delle coppie lions appartenenti a distretti diversi: questo ha consentito a molti lions di giocare con soci di altri distretti equilibrando maggiormente le chances di partenza dei teams.

Nutrita la partecipazione: novanta le coppie iscritte che si sono misurate con la formula quattro palle la migliore Stableford, alla conquista delle bellissime coppe che l'UILG mette in palio.

Buono il clima già estivo ma leggermente ventilato, che ha consentito ai partecipanti di godere appieno del bel campo progettato da Brian Silvan con un dosaggio attento delle difficoltà, causate soprattutto dalla lunghezza dei par e dal numero elevato di bunker insidiosi.

Ma giocare a Villa Carolina è bello e ne vale la pena: si capisce quando si imbecca il bellissimo viale alberato custodito, ai lati, da 320 verdissimi ippocastani, guardiani silenziosi, che ci accompagnano alla splendida club house ubicata in una villa del '600, ampiamente restaurata.

La bella club house ci accoglie con il classico colore rosso- mattonne, appena ravvivato dagli ornamenti bianchi e gialli e dall'occhieggiare verde delle persiane che contribuiscono a creare un clima di armonia ottocentesco. Modernissimi e razionali i nuovi spogliatoi ben si sponano



La coppia vincitrice nel Lordo: Paolo Diosy, Luigi Turba



La coppia campione nel netto: Dario Grione, Lazzaro Scassa con l'organizzatore Giorgio Baracchini e il Presidente P. Spaini



3° coppia netto: Adriano Malosti, Silvio Bersano

con l'ala antica dell'edificio ,caratterizzata da lunghi corridoi affrescati ,da salette raccolte che hanno l'atmosfera e il calore di una dimora privata.

Il campo è stato progettato in modo da offrire ai professionisti innumerevoli difficoltà tecniche ma anche i dilettanti possono trovare soddisfazioni di gioco. La buca di partenza si presenta con un par 5 dogleg in salita che approda ad un green forse troppo piccolo in proporzione della lunghezza della buca: questa particolarità richiede molta precisione nell'avvicinamento alla bandiera. Particolarmente difficile la 6 ,per l'angolo della buca che è difeso da un tratto di bosco; insidioso l'ostacolo d'acqua della 8, par 5.

Le difficoltà aumentano sulle seconde 9: un fossato attraversa la buca 10 ,ma la più difficile potrebbe essere la buca 12 che è anch'essa attraversata da un fossato che poi la costeggia sino al green posto sulla destra. Anche la 18, invitante ad un dogleg sulla sinistra , suggerisce erroneamente di tagliare , ma il rough folto punisce chi ha l'ardire di farlo.

Nel settembre del 2005 sono state completate altre 9 buche ,affidate al disegno di Graham Cook che portano il percorso a 27 buche.

La gara è stata incerta e combattuta sino all'ultimo drive.

Si sono aggiudicati la vittoria nel netto i piemontesi Dario Grione/ Lazzaro Scassa, mentre nel lordo il titolo è andato alla coppia Paolo Diosy/ Luigi Turba. La coccarda del miglior risultato di Distretto finirà sul guidone del 108 Ia 3 a cui appartengono i vincitori del netto.

Buone le prove di Schileo/Bonini separati da un solo punto dai vincitori e da Bersano/Malosti finiti a due colpi. Nella categoria familiari si aggiudicano il titolo le figlie del vincitore, le sorelle Alessandra ed Elisabetta Grione.

La gara è stata organizzata da Giorgio Baracchini ,delegato UILG che si è prodigato per accontentare tutti, coadiuvato della efficiente professionalità del segretario del golf Amedeo Daglio. Purtroppo molti golfisti non hanno potuto partecipare per l'altissimo numero degli iscritti che testimonia la validità e il successo di questa formula di gara che al risultato sportivo abbina lo scopo umanitario di sostenere l'associazione di affido familiare " Cometa " di Como i cui scopi sono stati illustrati dal Presidente UILG Piero Spaini che ha anche ringraziato i Presidenti Lions dei club sponsor e il Presidente del Golf Giorgio Tacchino per la sua disponibilità e accoglienza.

Al termine di una bellissima giornata, la premiazione è avvenuta a tarda sera ed è stata seguita da una ricca lotteria , guidata da Baracchini,il cui ricavato come ha illustrato il presidente del Lions club Valenza, Gian Luca Picchio è destinato ad offrire un periodo di vacanza in campeggio ad un giovane disabile

Il Campionato a coppie è sponsorizzato da ben 7 lions club: Genova Host, Borghetto,Novi ligure, Ovada, Tortona Castello, Valenza, Gavi e Colline del Gavi.

Numerosissimi soci hanno presenziato alla premiazione, festeggiando con calorosi applausi i vincitori e hanno poi partecipato alla squisita cena.

La luna rossa nel cielo cobalto ha salutato i giocatori che ,con la gioia di una giornata vissuta sportivamente per solidarietà ,lasciavano Villa Carolina già pensando alla prossima gara..... a Losone, .....a Losone.

Ada Landini

**1° Campionato Italiano Lions a Coppie**

**Golf Club Villa Carolina**

**4 palle stableford - la migliore**

**Categoria Unica**

**Le classifiche**

**Coppia Campione Italiana**

Netto	Dario Grione/Lazzaro Scassa	p. 40
Lordo	Paolo Diosy/Luigi Turba	p. 32
2 netto	Franco Schileo/Federico Bonini	p. 39
2 lordo	Iannone Maurizio/Roland Gantes	p. 27
3 netto	Silvio Bersano/Adiano Malosti	p. 38

1 seniorers Angelo Maura/Mario Maggi p. 36

1 familiari Alessandra ed Elisabetta Grione p. 36

Miglior risultato di Distretto - Dario Grione/Lazzaro Scassa - 1081a3

Ben 18 Lions UILG ( su 30 Lions partecipanti - organizzatori compresi ) si sono trasferiti in Francia per tenere alta la bandiera italiana ed il successo non è mancato alla nostra rappresentativa che ha avuto il Luigi Turba il vincitore assoluto della manifestazione.

I tre Campi scelti hanno riscosso il parere favorevole dei nostri giocatori, malgrado lo spirare di un forte vento che più volte ha reso difficoltoso il gioco.

Buona tavola, buoni vini, cordiale accoglienza hanno fatto il resto, e poi si sa, quando si vince v'è tutto bene.

Buone le prove di Paolo Lischetti, Giorgio Cravaschino, di Sergio Masiero, di Oscar Diozzi, Riccardo Balestra. Nei familiari il miglior risultato è stato quello di Manuela Balestra, che sta attraversando un felice periodo di forma.

Un arrivederci al 2007, per la nuova edizione del Campionato Mondiale, sui campi di Padova e dintorni, come di consueto organizzato dal Comitato di Federico Bonini.

**Le Classifiche  
(i due migliori risultati su tre)**

**Campione Mondiale Lordo**  
Luigi Turba p. 57

**1° Categoria**  
3 netto Paolo Lischetti p. 70  
4 netto Giorgio Cravaschino p. 69

**2° Categoria**  
1 netto Sergio Masiero p. 72  
2 netto Oscar Diozzi p. 66  
3 netto Roberto Buzzo p. 63

**3° Categoria**  
3 netto Riccardo Balestra p. 71

**Categoria Familiari ed Amici**  
3 netto Manuela Balestra p. 72

Alla fine di Maggio si è svolto in Francia, ad Avignone, il IV Campionato del Mondo Lions.

La concessione per l'organizzazione del Campionato del Mondo di Golf Lions era, come sempre, di competenza dell'Italia, che ha un Comitato presieduto dal nostro Consigliere Federico Bonini.

In occasione della terza edizione, disputata lo scorso anno sui tre Campi del Lago Maggiore, c'è stato un accordo per lasciare, momentaneamente, la possibilità di organizzare questo evento ai Lions Francesi, confinanti con il nostro Distretto 101 Ia3.

I Lions Francesi si sono adoperati con grande volontà per fare le cose a puntino: come sempre accade per la prima volta, hanno pagato lo scotto del noviziato. C'è da dire che anche in queste manifestazioni viene ricalcato il modo di interpretare il lionismo ed il gioco del golf, e ben sappiamo che l'interpretazione del lionismo e del golf in Italia hanno un carattere più elitario che in altre parti del mondo.



Il campione mondiale Lions 2006 il "nostro" Luigi Turba



I nostri rappresentanti Riccardo e Manuela Balestra con Manuela Bonini.

HOLE 10

NOTIZIE E CLASSIFICHE

HOLE 10

NOTIZIE IMPORTANTI

**Prenotazione gare UILG**

Raccomandiamo sempre di prenotare la gara al più presto possibile, anche senza attendere il pieghevole di invito. Le presenze alle gare sono sempre più numerose ed i Circoli non possono impedire ai loro Soci di iscriversi. Come abbiamo detto meglio prenotare e poi disdire ( in caso di impedimento ) che pensarci in ritardo e non trovare più posto.

**Rinnovo iscrizione 2006**

Controlla se sei in regola con la quota 2006. Sei ancora in tempo. Rimani dei nostri. Sarai orgoglioso di appartenere alla UILG e di partecipare alle gare e a concorrere ai services. La UILG è un'unione di Soci, ed il numero degli iscritti il nostro obbiettivo più importante, il motivo per progredire e migliorare. Ti ricordiamo che sono stati istituiti riconoscimenti per gli anni di ininterrotta iscrizione.

**Campagna di segnalazione nuovo Lions Golfista**

Troverai un foglietto per la segnalazione di un amico Lions che gioca a Golf. Segnalalo alla nostra Segreteria che lo contatterà e gli farà conoscere la UILG. Aiutaci a progredire, porta un nuovo amico alla UILG.

**Sito UILG.**

Il sito [www.lionsgolfisti.it](http://www.lionsgolfisti.it) mirabilmente ideato dal nostro Consigliere Maurizio Adone, titolare di Adverteaser, funziona quasi a pieno ritmo. Puoi trovare le classifiche, elaborate come sempre da Ivan Rota, un breve resoconto delle gare del Trophy, le premiazioni, notizie varie, appuntamenti, foto. Sarà lo strumento del futuro per comunicare con i Soci. Consultalo.

**CLASSIFICHE LIONS GOLF TROPHY 2006**

aggiornata alla 6° prova (migliori 5 risultati su 6) e comprensiva dei bonus presenza

1.	Paolo LISCHETTI	p. 166
2.	Franco SCHILEO	p. 166
3.	Luigi TURBA	p. 166
4.	Giuseppe ARFELLI	p. 158
5.	P.Felice CIGNOLI	p. 158
6.	Rolando GANTES	p. 155
7.	Maurizio IANNONE	p. 155
8.	Piero SPAINI	p. 151
9.	Oreste BARBAGLIA	p. 149
10.	Oscar DIOZZI	p. 140
11.	P. Mario DELLATORRE	p. 139
12.	Alvaro CASATI	p. 138
13.	Giuseppe GUARDUCCI	p. 137
14.	Maurizio BO'	p. 129
15.	G. Piero PEROTTO	p. 127
16.	Edmondo NARDINI	p. 124
17.	Piero ENRIETTI	p. 120
18.	Sergio MASIERO	p. 109
19.	Enzo BERTOLINI	p. 106
20.	Gennaro BERARDONO	p. 103

**TROFEO LADIES LIONS**

1.	Lucia MARGHERI Guarducci	p. 167
2.	Daniela SCHILEO	p. 165
3.	Manuela CARELLI Bonini	p. 156
4.	Manuela FRAULINI Arfelli	p. 145
5.	Letizia TURBA	p. 98
6.	Manuela GURNIERI Balestra	p. 95
7.	Laura COLLALTI Bò	p. 93
8.	Gabriella SILLI	p. 91
9.	Ada LANDINI	p. 76
10.	Anna PALUMBO	p. 65
11.	Carla PAPI Stefana	p. 59
12.	A.Maria ZANOLLI Celesia	p. 57
13.	Paola ORSENIGO	p. 42



Lucia Guarducci (a destra) prima nelle Ladies prima nelle Ladies con la vincitrice 2005, Manuela Fraulini.



Paolo Lischetti comanda a pieno merito la classifica del TROPHY



Luigi Turba, campione mondiale 2006 e 1° a parimerito nel TROPHY



Franco Schileo, in testa a pari merito, nel TROPHY

HOLE 11

CALENDARIO 2006 E SPONSOR

## LIONS GOLF TROPHY 2006

- 1** 28.1 sabato  
Campionato Invernale (Golf Club Ulivi - Sanremo)
- 2** 19.3 domenica  
Campionato Toscano (Golf Club Le Pavoniere - Prato)
- 3** 8.4 sabato  
Campionato Emilia-Romagna (Golf Club La Rocca - Parma)
- 4** 22.4 sabato  
Campionato Piemonte Val d'Aosta (Golf Club Le Betulle - Biella)
- 5** 6.5 sabato  
Campionato Veneto (Golf Club Verona Sommacampagna)
- 6** 17.6 sabato  
Campionato Lombardo (Golf Club Losone - Svizzera)
- 7** 15.7 sabato  
Campionato Trentino Alto Adige (Golf Club Passiria)
- 8** 3.9 domenica  
Campionato Ligure (Golf Club Garlenda)
- 9** 16.9 sabato  
Campionato Centro Sud (Golf Club Conero)

### CAMPIONATI ITALIANI

- 10** 11.6 domenica  
Campionato Italiano di doppio (Villa Carolina)
- 11** 13/14 - 10 venerdì e sabato  
Campionato Italiano Individuale, Clubs, Distretto (Golf Club Padova)

### ALTRI INCONTRI UILG

- 12** 26/27/28 - 5 venerdì, sabato, domenica  
Campionato Mondiale (Avignone - Francia)
- 13** 10.11 venerdì  
Incontro Rotay-Lions (Golf Club L'Albenza - Bergamo)

*Insieme con il sorriso, per un Golf di solidarietà*

#### INFORMAZIONI:

- Prenotazioni Gare direttamente alle Segreterie dei singoli Golf Club  
- Per iscrizioni e informazioni sulla U.I.L.G. e sulla attività rivolgersi al Segretario Lions Maurizio Bò  
Via Gramsci, 1 - 20034 Giussano  
Tel. 0362.354481 - Fax 0362.354506  
E-mail: laurastudlobo@libero.it

#### Comitato di Redazione:

Piero Spaini - Ada Landini - Ivan Rota  
Maurizio Audone - Maurizio Bò  
Corrispondenza a:  
Piero Spaini - C.so Cavallotti,  
20 - 28100 Novara  
E-mail: unionelionsgolfisti@virgilio.it

## SPONSOR 2006

**BSI**

**ARVAL ARGENTI  
VALENZA**

*la Ghirlandina Resort*

**Roncalli  
GOLF TRAVEL**

**EREDI DI  
FRIGERIO ANGELO**  
Impianti elettrici

**MEDLAR'S  
ABBIGLIAMENTO**

**ICMA SAN GIORGIO**  
MACCHINE PER ESTURSIONE

**LEADERLINE**  
Milano

**ADVERTEASER**  
Consulenza, Creatività, tecnologia per il Marketing e la comunicazione d'impresa

**ATAHOTELS®**

**IL TROPHY 2006 È A SOSTEGNO DI**

**ASSOCIAZIONE COMETA**

E-mail: associazionecometa@tin.it

**QUESTO FOGLIO È RISERVATO AI SOCI DELL'UNIONE LIONS GOLFISTI**